

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00089115
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ultima cena
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MB
PVCC - Comune	Monza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MB
PRVC - Comune	Monza
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	sec. XVII fine
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1581
DTSF - A	1581

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Semino Ottavio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1528 ca./ 1604
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002362
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Padri Barnabiti di S. Maria del Carrobiolo
<b>CMMD - Data</b>	1581
<b>CMMF - Fonte</b>	Fonte archivistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	53
<b>MISL - Larghezza</b>	25.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1989/ 1990
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Studio Parma (Milano)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto raffigurante l'Ultima Cena: costituisce uno degli sportelli di un piccolo tabernacolo collocato a destra rispetto all'altare maggiore, en pendant con altro dipinto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo. Figure maschili: apostoli. Interno: stanza. Mobilia: tavolo: sgabelli; lampadario. Oggetti: pane; calice; piatti.
	Un documento del 6 settembre 1581 registra l'accordo tra il padre generale del Collegio e il pittore genovese Ottavio Semino per dipingere sopra le quattro antine del tabernacolo alcune storie a olio secondo le indicazioni che gli verranno date per iscritto, per il prezzo pattuito di dieci scudi d'oro (A. S. MI, Fondo Religione, 2589). Le quattro tavolette attualmente inserite nelle due piccole ancone (cfr. scheda 03/00089113) possono essere identificate con quelle eseguite dal Semino per il tabernacolo sia sulla base di dati stilistici sia per la

**NSC - Notizie storico-critiche**

scelta del tema iconografico, essendo i soggetti dei dipinti collegabili col SS. Sacramento. Un primo spostamento in una collocazione diversa da quella originaria deve essere avvenuto già nell'ultimo decennio del sec. XVII, dal momento che in una nota spese relativa al periodo 1689-1694 sono comprese "due anchorette ornate d'intaglio con pitture alludenti al SS. Sacramento (A. S. MI, Fondo Religione, 2589). In una descrizione della chiesa del 1818 dei "piccoli quadretti bislunghi rappresentanti alcuni fatti della Sacra Scrittura assai bene dipinti su legno" sono ricordati nel presbiterio "nelle quattro imposte dei piccoli archi laterali della cappella maggiore" (Archivio Collegio del Carrobiolo). Il Semino, uno degli esponenti, insieme al fratello Andrea, del manierismo genovese e attivo soprattutto nella "grande decorazione" di palazzi nobiliari, era noto in Lombardia dopo che nel 1567 aveva dipinto il grande Cenacolo nella Certosa di Pavia (BOSSAGLIA, 1971, pp. 18-19); intorno al 1570 aveva decorato a Milano Palazzo Marino ed eseguito in Sant'Angelo gli affreschi di alcune cappelle (cfr. G. BORA, I disegni lombardi e genovesi del Cinquecento, Treviso, 1980, p. 86; S. COPPA, S. Angelo, chiesa di, in Dizionario della chiesa ambrosiana, I, Milano 1987, p. 151). La scelta di un maestro assai noto e abituato alle grandi dimensioni per un'opera minore si può spiegare con la collocazione, privilegiata dal punto di vista liturgico, all'interno della chiesa, anche se l'approssimazione di alcuni particolari, come ad esempio, molte delle mani, che del resto dovevano risultare scarsamente visibili dai fedeli, fa ipotizzare che il Semino si sia servito della collaborazione di aiuti. Il recente restauro cui le tavolette sono state sottoposte ha dato risalto ai valori cromatici, mantenuti sui toni dei gialli, dei verdi, dei rosa, ed è stato preceduto da indagini radiografiche e riflettografiche che hanno messo in luce il segno preparatorio sottostante alla superficie pittorica. Lo stato di conservazione del supporto ligneo è buono, malgrado una leggera incurvatura; due delle tavolette presentano ancora la cavità in cui era inserita la serratura del tabernacolo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 043183/SB

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Bruno, Ilaria
<b>FTAD - Data</b>	2014

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	contratto
<b>FNTD - Data</b>	1581

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
--------------------	------------

<b>FNTD - Data</b>	1818
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	2019
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bossaglia R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000747
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 18-19.
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 8.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spinelli E.R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004516
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Fantini Colombo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Casero A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Casero A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Barbieri, Lara Maria Rosa
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Bruno, Ilaria
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Bruno, Ilaria